

L'apporto del cinema sul tema del lavoro: il caso de “Il Gioiellino”



Scuola di Formazione
Politica e Sociale

Gianluca Bernardini

Itinerario

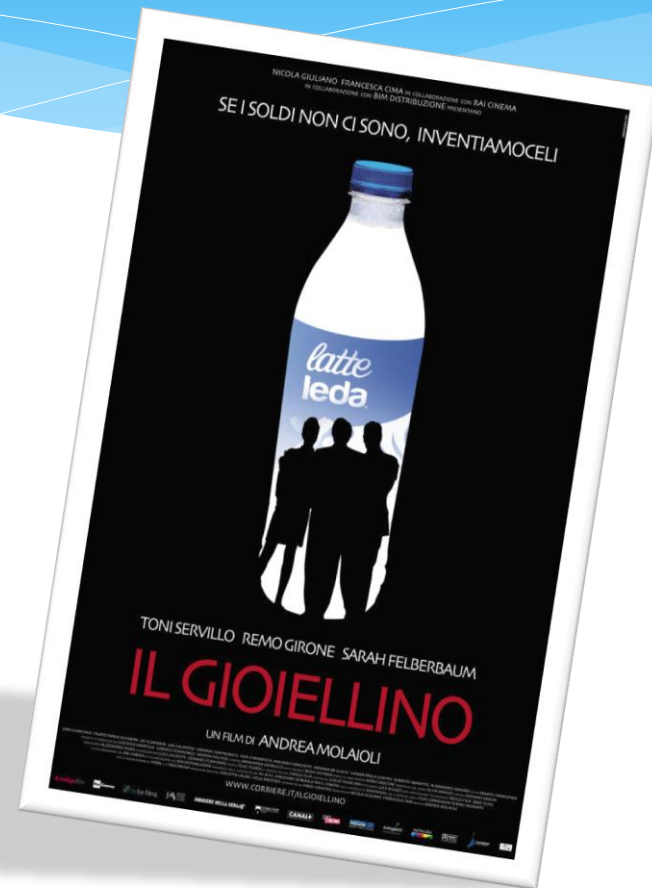
- ❑ Premessa
- ❑ “Noi produciamo valori”: un lavoro onesto
- ❑ “Una piccola contropartita”: confronti generazionali
- ❑ “I tempi sono cambiati”: i compromessi
- ❑ “Non basta più un’idea o una visione”: la delusione
- ❑ Un testo esemplare

Premessa

- ❑ Il valore del cinema: “ è la lingua franca della nostra società. E’ un mezzo formidabile per indagare la verità sul mondo. Spalanca la nostra esperienza in modo assai spesso più efficace di tanti discorsi e tanti libri” (card. Scola al Meeting 2010)
- ❑ Un film come strumento di riflessione: testo o pretesto?
- ❑ Il caso emblematico: Il Gioiellino (2011) di Andrea Molaioli... per un’etica del lavoro

“Noi produciamo valori”

- ❑ Scena film (08.00-15.00)
- ❑ Un lavoro “onesto”:
 - basato su “favorevoli” relazioni
 - saldo nelle tradizioni
 - furbo e all’avanguardia
- ❑ Il lavoratore self-made-man:
 - prestigio/soldi/macchine/donne
- ❑ In positivo: la passione



“Una piccola contropartita”



❑ Scena film (19.22-28.35)

❑ Rapporti di lavoro:

- favoritismi o meritocrazia
- difficoltà tra superiore/inferiore o giovani/vecchi
- tradizione e innovazione a confronto

❑ In positivo: l'in(contro) nasce sempre da un confronto

“I tempi sono cambiati”

❑ Scena film (51.05-59.50)

❑ Lavoro e compromessi:

- con Dio
- con i potenti della politica
- con se stessi

❑ In positivo: la vita professionale non è altro rispetto a quella personale



“Non basta più un’idea o una visione”

Scena film (1.10.30-1.22.05)

Il lavoro che delude:

- arresa
- perdita degli ideali
- disperazione

In positivo: l’etica è sempre vincente... o dovrebbe esserlo!



Un testo esemplare

- ❑ I temi fondamentali per un'etica del lavoro
- ❑ Connubio e rottura tra lavoro e sistema finanziario
- ❑ La denuncia di un sistema finanziario, politico e morale che ha fatto storia
- ❑ Il richiamo al primato della coscienza

“A me piace pensare alla Leda come ad un'azienda che produce in primo luogo lavoro per tanti concittadini, benessere per tante famiglie, ottimismo, fiducia. Questa mia azienda non sarebbe pronta com'è ad espandersi verso nuovi mercati, verso l'est, verso l'Europa liberata dal comunismo, se non avesse, oltre al prodotto dei valori”. (Amanzio Rastelli)